



## **SEGRETERIE/COORDINAMENTI REGIONALI ABRUZZO**

**Pescara, li 04 gennaio 2021**

**Al Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria L.A.M.**  
*dott. Carmelo CANTONE*  
ROMA

*E, per conoscenza*

**Al Capo Gabinetto del Guardasigilli**  
*pres. Raffaele PICCIRILLO*  
ROMA

**Al Sottosegretario alla Giustizia**  
*on.le Vittorio FERRARESI*  
ROMA

**Al Presidenza della II Commissione Giustizia - Senato della Repubblica**  
ROMA

**Al Presidenza della II Commissione Giustizia - Camera dei Deputati**  
ROMA

**Al Capo D.A.P.**  
*pres. Bernardo PETRALIA*  
ROMA

**Al Vice Capo D.A.P.**  
*cons. Roberto TARTAGLIA*  
ROMA

**Al D.G.P.R. - D.A.P.**  
*dott. Massimo PARISI*  
ROMA

**Alla Direttrice U.R.S. - D.A.P.**  
*dott.ssa Ida DEL GROSSO*  
ROMA

**Al Governatore della Regione Abruzzo**  
*on.le Marco MARSILIO*  
L'AQUILA

**Ai Prefetti - Uffici Territoriali del Governo**  
LORO SEDI

**Alle Direzioni C.C./C.R./C.L.**  
LORO SEDI

Oggetto: **Gravi problematiche organizzative relative agli Istituti Penitenziari che insistono nella Regione Abruzzo.**

## **PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE**

Facendo seguito alla corrispondenza epistolare degli ultimi giorni di Dicembre 2020, nonché ad una serie di pregresse rivendicazioni già poste in essere, in merito a quanto indicato in oggetto, ove questo apparato sindacale unitario evidenziava la necessità di reperire il personale di Polizia Penitenziaria, da dover destinare agli Istituti Penitenziari di Sulmona e Lanciano (visto anche l'avvicendamento del Gruppo Operativo Mobile che, inequivocabilmente, ha contribuito apprezzabilmente alla grave situazione emergenziale a Sulmona), a mezzo ricognizioni nazionali che andrebbero a collocarsi in una precisa "Task force", già più volte chiesto e rammentato, e non depauperando gli Istituti del distretto (Lazio, Abruzzo e Molise) che già soffrono di precarie ed inevitabili carenze organiche, oltre alla valutazione dell'utilizzo di personale di cui sopra (G.O.M.) per la gestione dell'emergenza, la questione organizzativa/logistica dei piantonamenti di detenuti in luoghi di cura esterni e altre problematiche (sempre correlate all'emergenza sanitaria) in seno ai restanti Istituti della Regione, **queste Organizzazioni Sindacali chiedono di attivare impellenti attività riparative in ordine a quanto sopra, fino a cessata emergenza.**

Nel contempo, queste Parti (maggiormente rappresentative delle lavoratrici e dei lavoratori del Corpo di Polizia Penitenziaria), **proclamano lo stato di agitazione**, riservandosi di avviare una serie di iniziative di protesta al fine di sensibilizzare le varie articolazioni (nazionali, regionali e locali) politiche ed istituzionali.

*Restando sempre aperti al conforto e dialogo che contraddistingue la nostra dialettica sindacale, restiamo in attesa di utili determinazioni ed inviamo distinti saluti.*

<b>SAPPE</b>	<b>OSAPP</b>	<b>UIL PA/PP</b>	<b>USPP</b>	<b>FNS CISL</b>	<b>FP CGIL</b>
<i>f.to Ninu</i>	<i>f.to Di Felice</i>	<i>f.to Di Giovanni</i>	<i>f.to Petrongolo</i>	<i>f.to Greco</i>	<i>f.to Merola</i>